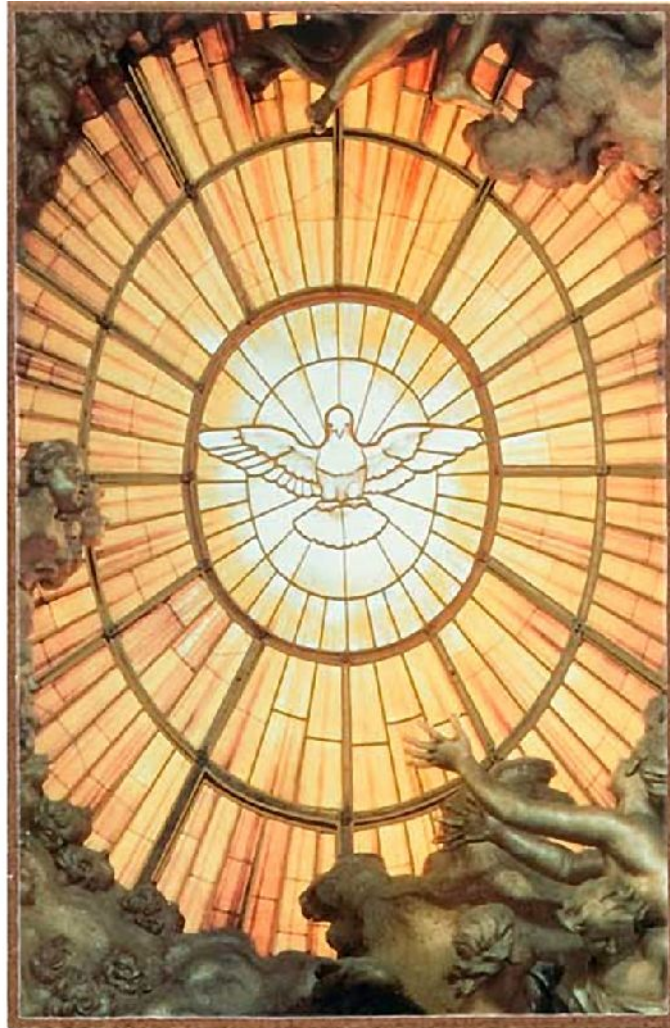


VEGLIA DI PENTECOSTE

"Non lasciamoci rubare la gioia dell'evangelizzazione"



Venerdì – 6 GIUGNO 2014

CANTO INGRESSO: “INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA”

Invochiamo la Tua presenza: vieni Signor.
Invochiamo la Tua presenza: scendi su di noi.
Vieni Consolatore dona pace ed umiltà.
Acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a te.

RIT.

VIENI SPIRITO, VIENI SPIRITO, SCENDI SU DI NOI
VIENI SPIRITO, VIENI SPIRITO, SCENDI SU DI NOI
VIENI SU NOI MARANATHÀ, VIENI SU NOI SPIRITO
VIENI SPIRITO, VIENI SPIRITO SCENDI SU DI NOI
VIENI SPIRITO, VIENI SPIRITO SCENDI SU DI NOI
SCENDI SU DI NOI

Invochiamo la Tua presenza: vieni Signor.
Invochiamo la Tua presenza: scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te.

RIT.

Saluto Iniziale:

Arcivescovo. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Tutti. Amen

A. Lode a Te, Padre, sorgente della vita.
T. Perché ci hai creati a tua immagine

A. Lode a Te, Figlio Gesù Cristo, Verbo Incarnato
T. Perché sei per noi Via, Verità e Vita.

A. Lode a Te, Spirito Santo, armonia della vita
T. Perché sei luce e forza per crescere nella vera comunione.

1 Parte – ATTO PENITENZIALE

No al pessimismo sterile

I mali del nostro mondo - e quelli della Chiesa - non dovrebbero essere scuse per ridurre il nostro impegno e il nostro fervore...anche se proviamo dolore per le miserie della nostra epoca e siamo lontani da ingenui ottimismo, il maggiore realismo non deve significare minore sfiducia nello Spirito né minore generosità...in quelle circostanze siamo chiamati ad essere persone-anfore per dare da bere agli altri. A volte l'anfora si trasforma in una pesante croce, ma è proprio sulla Croce dove, trafitto, il Signore si è consegnato a noi come fonte d'acqua viva. Non lasciamoci rubare la speranza! (nn 84-86)

Letture 1 Signore ti chiediamo perdono per ogni volta che ci siamo lasciati abbattere dai nostri insuccessi nell'evangelizzazione, lasciando che lo spirito del mondo ci rubasse la speranza e dimenticando che è il Tuo Spirito l'artefice di ogni missione. Ti

chiediamo perdono per ogni volta che abbiamo pensato che i nostri piani pastorali, le nostre iniziative per portare il Vangelo ovunque, potessero essere disgiunti da una fervente e continua preghiera di invocazione allo Spirito Santo e, soprattutto, al nostro pieno, totale e personale affidamento fiducioso alla Sua azione nella nostra vita, capace di renderci cristiani credibili e tutti, in prima persona, "anfere" che danno da bere a chi ha sete di te! Signore Pietà.

Canone: T. Misericordias Domini in aeternum cantabo (x2)

No all'accidia egoista

Il problema non sempre è l'eccesso di attività, ma soprattutto sono le attività vissute male, senza le motivazioni adeguate, senza una spiritualità che permei l'azione e la renda desiderabile. Da qui deriva che i doveri stanchino più di quanto sia ragionevole, e a volte facciano ammalare. Non si tratta di una fatica serena, ma tesa, pesante, insoddisfatta e, in definitiva, non accettata. ... L'ansia odierna di arrivare a risultati immediati fa sì che gli operatori pastorali non tollerino facilmente il senso di qualche contraddizione, un apparente fallimento, una critica, una croce. (nn. 81-83)

Letture 2 Signore, oggi è diventato molto difficile trovare persone che perseverino nel loro servizio. Questo si deve frequentemente al fatto che le persone sentono il bisogno imperioso di preservare i loro spazi di autonomia, come se un compito di evangelizzazione fosse un veleno pericoloso invece che una gioiosa risposta all'amore di Dio. Invochiamo il tuo perdono, o Signore, se nelle associazioni non siamo stati operatori consapevoli e motivati, stabili nel loro compito, attenti ai reali bisogni dei fratelli e pronti ad una gioiosa risposta all'amore di Dio Padre. Signore pietà

T. Misericordias Domini in aeternum cantabo (x2)

No alla mondanità spirituale

La mondanità spirituale, che si nasconde dietro apparenze di religiosità e persino di amore alla Chiesa, consiste nel cercare, al posto della gloria del Signore, la gloria umana ed il benessere personale. È quello che il Signore rimproverava ai Farisei: «E come potete credere, voi che ricevete gloria gli uni dagli altri, e non cercate la gloria che viene dall'unico Dio?» (Gv 5,44). Si tratta di un modo sottile di cercare «i propri interessi, non quelli di Gesù Cristo» (Fil 2,21). Assume molte forme, a seconda del tipo di persona e della condizione nella quale si insinua. Dal momento che è legata alla ricerca dell'apparenza, non sempre si accompagna con peccati pubblici, e all'esterno tutto appare corretto. Ma se invadesse la Chiesa, «sarebbe infinitamente più disastrosa di qualunque altra mondanità semplicemente morale». (nn 93-97)

Letture 3 Signore, non sempre ci siamo aperti allo Spirito Santo perché illuminasse le nostre menti e i nostri cuori a non cedere alla tentazione della "mondanità spirituale", che ci porta a ricercare la nostra gloria invece che quella di Dio, il nostro benessere invece che quello dei fratelli. Se abbiamo amato la Chiesa per apparenza e avere potere, dominio, prestigio sugli altri e per perseguire, attraverso una ricerca sottile, i nostri personali interessi, diventando, così, fautori di conflitti e divisioni, ti chiediamo perdono. Signore Pietà

T. Misericordias Domini in aeternum cantabo (x2)

No alla guerra tra di noi

All'interno del Popolo di Dio e nelle diverse comunità, quante guerre per invidie e gelosie anche fra cristiani!" Ai cristiani di tutte le comunità del mondo desidero chiedere una testimonianza di comunione fraterna, che diventi attraente e luminosa. Quanto ci fa' bene amarci gli uni gli altri al di là di tutto! Non stanchiamoci di fare il bene. Non lasciamoci rubare l'ideale dell'amore fraterno. (nn. 98-101)

Letture 4 Signore, non sempre le nostre comunità, associazioni, movimenti, sono state capaci di diventare scuola di comunione fraterna e fonte di ispirazione per tutte le altre realtà. Si sono chiuse allo Spirito Santo e alla sua grazia senza apprezzare i frutti degli altri e riconoscerli come Tuoi doni a servizio di tutti. Le nostre comunità cristiane, non sono state capaci di essere luce che attrae chi si sente lontano, attraverso la testimonianza di un autentico amore reciproco. Magari rinunciando a trasformare in vita le parole di San Paolo: " Vincere il male con il bene". Signore Pietà

T. Misericordias Domini in aeternum cantabo (x2)

A. Preghiamo.

Donaci, o Padre di sentire in mezzo a noi la presenza del Cristo tuo Figlio, promessa a quanti sono radunati nel tuo nome. E fa che, nello Spirito di verità e di amore, sperimentiamo in noi abbondanza di luce, di misericordia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen

Diacono: Scambiamoci un segno di riconciliazione e di pace

2 parte - ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Tutta l'evangelizzazione è fondata sulla Parola di Dio, ascoltata, meditata, vissuta, celebrata e testimoniata. La Sacra Scrittura è fonte dell'evangelizzazione. Pertanto, bisogna formarsi continuamente all'ascolto della Parola. La Chiesa non evangelizza se non si lascia continuamente evangelizzare. È indispensabile che la Parola di Dio «diventi sempre più il cuore di ogni attività ecclesiale». La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana. Abbiamo ormai superato quella vecchia contrapposizione tra Parola e Sacramento. La Parola proclamata, viva ed efficace, prepara la recezione del Sacramento, e nel Sacramento tale Parola raggiunge la sua massima efficacia. (n. 174)

CANTO: "SHEMA ISRAEL"

Shemà Israel Adonai elohenu Adonai ehad (x4)
Ascolta Israel il Signore è il nostro Dio, uno è il Signore

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frìgia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». Parola di Dio

SALMO *RESPONSORIALE* (Salmo 103)

CANTO "MANDA IL TUO SPIRITO SIGNORE A RINNOVARE LA TERRA"

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. Rit

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. Rit.

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore. Rit.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune. Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. Parola di Dio

CANTO" CANTA ALLELUIA "

(uomini e donne)

CANTA ALLELUIA AL SIGNOR.
CANTA ALLELUIA AL SIGNORE.
CANTA ALLELUIA, CANTA ALLELUIA.
CANTA ALLELUIA AL SIGNOR!

(uomini)

CANTA ALLELUIA AL SIGNOR
CANTA ALLELUIA AL SIGNOR
CANTA ALLELUIA, CANTA ALLELUIA,
CANTA ALLELUIA AL SIGNOR

(donne)

CANTA ALLELUIA AL SIGNOR
CANTA ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Parola del Signore

Riflessione personale

3 parte INTENZIONI DI PREGHIERA

Per mantenere vivo l'ardore missionario occorre una decisa fiducia nello Spirito Santo, perché Egli «viene in aiuto alla nostra debolezza» (Rm 8,26). Ma tale fiducia generosa deve alimentarsi e perciò dobbiamo invocarlo costantemente. Egli può guarirci da tutto ciò che ci debilita nell'impegno missionario. È vero che questa fiducia nell'invisibile può procurarci una certa vertigine: è come immergersi in un mare dove non sappiamo che cosa incontreremo. Io stesso l'ho sperimentato tante volte. Tuttavia non c'è maggior libertà che quella di lasciarsi portare dallo Spirito, rinunciando a calcolare e a controllare tutto, e permettere che Egli ci illumini, ci guidi, ci orienti, ci spinga dove Lui desidera. Egli sa bene ciò di cui c'è bisogno in ogni epoca e in ogni momento. Questo si chiama essere misteriosamente fecondi! (n. 280)

CANTO "MANDA IL TUO SPIRITO"

Rit. MANDA IL TUO SPIRITO, MANDA IL TUO SPIRITO,
MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE SU DI NOI.
MANDA IL TUO SPIRITO, MANDA IL TUO SPIRITO,
MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE SU DI NOI.

La Tua presenza noi invochiamo per esser come tu ci vuoi.
Manda il Tuo Spirito, Signore su di noi ,
Impareremo ad amare proprio come ami tu.
Un sol corpo, un solo Spirito saremo,
un sol corpo, un solo Spirito saremo. Rit.

La tua sapienza noi invochiamo, sorgente eterna del tuo amore.
Dono radioso che dà luce ai figli tuoi,
nel tuo amore confidiamo. La tua grazia ci farà
Chiesa unita e santa per l'eternità,
Chiesa unita e santa per l'eternità. Rit

A. Fratelli e Sorelle, la preghiera di intercessione è una forma di preghiera che ci stimola particolarmente a spenderci nell'evangelizzazione e ci motiva a cercare il bene degli altri. Invochiamo la forza dello Spirito, presentando al Padre le necessità del tempo presente.

CANTO DEL RITORNELLO: " VENI SANCTE SPIRITUS "

1 L'incontro personale con l'amore di Gesù che ci salva [264-267]

RIT.

2 La gioia di evangelizzare [9-13]

RIT.

3 L'inclusione sociale dei poveri [186-216]

RIT.

4 Il dialogo sociale come contributo per la pace [238-258]

RIT.

5 Il bene comune e la pace sociale [217-237]

RIT.

6 Educazione e nuovo umanesimo

RIT.

(Dalla Evangelii Gaudium)

**T. ... Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione,
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,
intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima,
perché mai si rinchioda e mai si fermi
nella sua passione per instaurare il Regno.**

**Stella della nuova evangelizzazione,
aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione,
del servizio, della fede ardente e generosa,
della giustizia e dell'amore verso i poveri,
perché la gioia del Vangelo
giunga sino ai confini della terra
e nessuna periferia sia priva della sua luce.**

**Madre del Vangelo vivente,
sorgente di gioia per i piccoli,
prega per noi.
Amen. Alleluia.**

BENEDIZIONE FINALE

A. Dio Onnipotente, sorgente di ogni luce, rinnovi in voi il dono dello Spirito per una Nuova Evangelizzazione.

T. Amen

A. Il Signore risorto vi comunichi sempre il fuoco del suo Spirito e vi rinnovi con la sua sapienza.

T. Amen

A. Lo Spirito Santo che ha riunito popoli diversi nell'unica Chiesa vi renda forti nella fede e gioiosi nell'annuncio del Vangelo.

T. Amen

C. E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen

CANTO FINALE: " ANDATE PER LE STRADE"

**RIT. ANDATE PER LE STRADE IN TUTTO IL MONDO,
CHIAMATE I MIEI AMICI PER FARE FESTA,**

C'È UN POSTO PER CIASCUNO ALLA MIA MENSA.

Nel vostro cammino annunciate il vangelo
dicendo è vicino il regno dei cieli.
guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta. Rit.

Vi è stato donato con amore gratuito,
ugualmente donate con gioia e con amore.
con voi non prendete né oro né argento,
perché l'operaio ha diritto al suo cibo. RIT.

Entrando in una casa donatele la pace,
se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono,
la pace torni a voi e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari. RIT.

Nessuno è più grande del proprio maestro,
né il servo è più importante del suo padrone.
se hanno odiato me odieranno anche voi,
ma voi non temete, io non vi lascio soli! RIT.